

AIB *Notizie*

4/94

Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche - Autorizz. e registraz. del Trib. di Roma n. 189 del 12-4-1989

Quale efficienza?

Sulla «Gazzetta ufficiale» n. 43 del 22 febbraio 1994 è stata pubblicata la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 recante i «Principi sull'erogazione dei servizi pubblici». Si tratta di disposizioni di carattere generale volte a stabilire delle linee di condotta che i «soggetti erogatori» sono tenuti a rispettare nei confronti dell'utenza. Dopo aver definito l'oggetto e l'ambito di applicazione si passa ad enunciare i principi fondamentali, a definire gli strumenti e a specificare i modi della tutela del cittadino-utente. È difficile non concordare con la sostanza ispiratrice di questi principi per i quali il governo si impegna «ad adottare tutte le misure legislative, regolamentari e amministrative» necessarie a darne piena effettività. Particolarmente interessante è il richiamo all'adozione di «standard specifici di qualità e quantità dei servizi», i primi relativi al «complesso delle prestazioni rese», i secondi concernenti «ciascuna delle singole prestazioni rese all'utente, che può direttamente verificarne il rispetto». La direttiva invita, inoltre, a semplificare le procedure e ad avere rapporti di «rispetto e cortesia» con gli utenti, ai quali vengono riconosciute forme di rimborso «nei casi in cui è possibile dimostrare che il servizio reso è inferiore, per qualità e tempestività agli standard» e la possibilità di inoltrare reclami a un ufficio interno di controllo, che deve valutare i risultati conseguiti dal soggetto erogatore e

dare risposte all'utente in merito alle sue lagnanze. Semestralmente l'ufficio deve riferire al Comitato permanente per l'attuazione della Carta dei servizi pubblici. Questo Comitato, istituito presso il Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio, è composto da «tre esperti di riconosciuta indipendenza e di notoria esperienza nel settore dei servizi pubblici». Il Comitato ha tra le altre competenze anche quella di valutare «l'idoneità degli standard di qualità del servizio adottati dai soggetti erogatori a realizzare i principi stabiliti nella direttiva». La direttiva si muove, quindi, nell'ambito di quei provvedimenti volti a migliorare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino, che sembrano caratterizzare questa stagione della nostra vita civile. E sarebbe ancora una volta troppo facile sottolineare le difficoltà di attuazione di questi principi a fronte di una situazione di fatto che appare veramente complicato gestire se non in chiave «repressiva» (si vedano il provvedimento relativo ai congedi straordinari o i tagli della finanziaria). Mi sembra in questo caso che le biblioteche, e in special modo, quelle comunali o che gestiscono servizi di pubblica lettura debbano prendere spunto da questa direttiva per richiamare i gestori della cosa pubblica a garantire la creazione di condizioni di servizio che si muovano nell'ottica dei principi espressi nella direttiva. Non sarà questione di un giorno, ma è lecito a que-

sto punto richiedere a gran voce che la biblioteca rientri a pieno titolo fra quei servizi pubblici di cui qui si parla. Sarà bene allora studiare davvero degli standard di efficienza che «costringano» le amministrazioni locali a non considerare le biblioteche degli inutili orpelli, ma come uno strumento di democrazia al servizio dei cittadini. Potrà sembrare anche esagerato che nella direttiva ci si preoccupi di sottolineare come i dipendenti siano tenuti a declinare le loro generalità «sia nel rapporto personale, sia nelle comunicazioni telefoniche», ma è evidente che si vuole dare il segnale di un necessario mutamento di mentalità che deve intervenire nel rapporto con gli utenti. In questo senso ben vengano questi principi come un invito a tutti noi per operare nelle nostre biblioteche in favore di quel miglioramento del servizio al pubblico che è senza dubbio uno dei parametri per valutare la qualità di una vera democrazia.

Gabriele Mazzitelli

Il XL Congresso dell'Associazione Italiana Biblioteche, articolato in una conferenza organizzativa, in una giornata di studi dal tema «La misurazione dell'efficacia dei servizi di biblioteca» e in alcuni «eventi satellite», si terrà presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma nei giorni 26, 27 e 28 ottobre 1994.

CONGRESSO AIB 1994

La promozione della lettura in Germania

Le iniziative per promuovere la lettura attraverso l'editoria, il mercato librario, le librerie o le biblioteche si susseguono a livello nazionale e locale se non in maniera serrata, perlomeno a ritmo ben sostenuto. Chi svolge le funzioni di bibliotecario nelle biblioteche comunali si trova spesso costretto per ragioni di lavoro, economiche o di tempo, a dover operare una scelta per decidere quali iniziative promozionali seguire. Per altro molto acceso è anche il confronto sui modelli possibili di promozione e sulla loro reale incisività.

Non si può tacere che anche nel settore della lettura giovanile si notano lo stesso individualismo e la stessa difficoltà strutturale alla cooperazione e alla condivisione degli obiettivi che caratterizzano altri campi. Di fronte a un quadro del genere pare del tutto lecito che bibliotecari che operano nella realtà concreta della loro biblioteca, ma che al tempo stesso fanno parte di una comunità bibliotecaria e di un'associazione professionale, riflettano non solo sull'effettiva ricaduta positiva dei vari modelli di iniziative di promozione della lettura, ma anche sul maggiore uso della biblioteca o delle risorse bibliotecarie che da queste iniziative dovrebbe derivare.

Da questo punto di vista può essere interessante conoscere tre esempi tedeschi rivolti all'utenza giovanile (che all'estero sembra essere se non la destinataria unica della *reading promotion*, certamente quella naturalmente privilegiata), in quanto si tratta di iniziative che non solo esprimono una concreta volontà di collaborazione, ma hanno nella cooperazione tra diversi livelli istituzionali la loro base strutturale.

Concorsi di lettura

Ogni anno l'Associazione degli editori e librai tedeschi organizza due differenti "concorsi di lettura": una gara di lettura a voce alta (*Vorlese-Wettbewerb*) e la campagna "La classe che legge" (*Das lesende Klassenzimmer*).

Entrambi i concorsi vogliono aiutare i bambini a scoprire quanto interessante e

divertente possa essere la lettura, il primo mettendoli a confronto con i libri attraverso la lettura e l'ascolto, il secondo incoraggiandoli a trattare la letteratura in modo creativo. Le iniziative sono organizzate su scala nazionale e si svolgono da settembre a luglio in numerose scuole tedesche durante il periodo scolastico.

La gara di lettura a voce alta si è svolta per la prima volta nel 1959. Vi possono partecipare gli studenti di 6ª classe, tra gli 11 e i 12 anni. I livelli progressivi di competizione sono: la classe; la scuola; la città o il distretto; la regione; lo stato federale; la nazione. I premi consistono in novità librarie, incontri con autori, segnalibri e altri gadget. I partner sono insegnanti, istituzioni culturali, librai.

Mentre in ogni scuola partecipante sono gli insegnanti a dover organizzare le letture, è di competenza dell'Associazione editori l'organizzazione generale, il supporto a tutti i livelli ai partecipanti (spese di viaggio e assicurazione per studenti e insegnanti), i premi, i manifesti, i materiali per la stampa e per le giurie. Durante la competizione ogni ragazzo deve leggere 2 libri, uno scelto da lui e uno scelto dalla giuria. La giuria è composta da 5-7 membri: bibliotecari, librai, insegnanti, autori, giornalisti e ragazzi che hanno già partecipato alla gara in edizioni precedenti.

La campagna "La classe che legge" ha invece come obiettivo quello di stimolare i bambini a usare la letteratura in modo creativo. Il concorso è iniziato nel 1983. Ogni anno ha un tema speciale: "Avventura", "La ricerca di amici", "Acqua, aria e terra". Nel 1994 il tema è *Hey Oma, Hallo Opa* (Ciao nonna, ciao nonno). Alla gara partecipa tutta la classe: l'insegnante e la sua classe decidono quale libro scegliere sul tema ed ogni ragazzo legge quel libro. Terminata la lettura, si avvia un lavoro collettivo a cui contribuiscono tutti gli alunni e il cui risultato può essere un disegno, un nuovo libro, un gioco o qualsiasi cosa scaturisca dalla fantasia dei bambini.

Possono partecipare a questo concorso gli studenti dalla 1ª all'8ª classe, tra i 6 e i 14 anni. I premi consistono in libri, incontri con autori, gadget. I partner sono scuole, insegnanti, librai e bibliotecari. Gli insegnanti hanno il ruolo più importante perché prendere parte all'iniziativa significa per loro dedicarvi molte delle ore d'insegnamento in classe. Librai e bibliotecari scelgono i libri per definire una bibliografia sul tema, adatta alle varie fasce di età. L'organizzazione poi prevede l'invio alle scuole delle regole di partecipazione e dei poster; gli insegnanti ordinano l'opuscolo preparato preventivamente dall'Associazione

Denominazione ufficiale delle istituzioni dell'Unione europea

L'entrata in vigore in data 1 novembre 1993 del Trattato di Maastricht, con la nascita dell'Unione europea, ha comportato un cambiamento nella denominazione delle istituzioni europee: la "Comunità economica europea" è ora denominata "Comunità europea"; il "Consiglio dei Ministri" è diventato il "Consiglio dell'Unione europea"; la "Commissione delle Comunità europee verrà generalmente denominata "Commissione europea" (per gli atti giuridici, la denominazione "Commissione delle Comunità europee" – l'unica giuridicamente corretta – sarà mantenuta in quanto il Trattato sull'Unione europea non modifica l'articolo 9 del Trattato di fusione che istituisce la Commissione delle Comunità europee); le altre istituzioni sono denominate "Parlamento europeo" e "Corte di giustizia europea".

La Presidenza del Consiglio dell'Unione europea e/o la Commissione europea rappresenteranno l'Unione europea conformemente alle rispettive competenze.

editori (a Francoforte '93 era in distribuzione l'opuscolo *Hey Oma, Hallo Opa* con le linee del progetto e la bibliografia); a settembre inizia la campagna ed entro il marzo successivo tutti i lavori svolti devono giungere alla sede dell'Associazione editori a Francoforte. Un aspetto importante di questa gara è quello di favorire la socializzazione: i ragazzi lavorano insieme, imparano quanto può essere divertente leggere e sono orgogliosi del risultato.

Stiftung lesen

La "Stiftung lesen" è una fondazione per la lettura che ha tra i suoi scopi principali quello di sperimentare nuovi modi di animazione della lettura e di pubblicità del libro. Tra i progetti in corso vanno segnalati la collaborazione e l'aiuto ai cinque nuovi Länder (con rilevazioni sui bisogni, apertura di club di lettura, campagne di donazioni di libri a biblioteche), la produzione di bibliografie per insegnanti, attività di promozione per adolescenti, per bambini in età prescolare, per la famiglia, la produzione di videocassette. "Stiftung Lesen" ha anche pubblicato recentemente (settembre 1993) il primo studio sui comportamenti di lettura nella Germania unificata.

Va anche detto che la varietà e l'estensione delle manifestazioni e dei progetti che "Stiftung Lesen" propone sono rese possibili dall'ausilio di grandi sponsor e da una salda cooperazione a tutti i livelli amministrativi, tecnici e politici.

Lo *Europäischen Autorensuchspiels* (gioco europeo di ricerca degli autori), sorta di caccia al tesoro letteraria per ragazzi, è l'esempio di un'iniziativa con cui "Stiftung Lesen" partecipa ad una manifestazione sul libro e la lettura più generale, rivolta al pubblico giovanile in una formula di cooperazione europea. Oggetto della competizione sono gli autori europei di libri per ragazzi e lo scopo è quello di suscitare in modo divertente l'interesse dei bambini e dei ragazzi per le loro opere. Il quiz non ha scopi didattici, ma vuole far apprezzare maggiormente la letteratura ai ragazzi.

L'iniziativa costituisce l'azione centrale della settimana europea del libro (*Europäische Buchwoche*) che in Germania in realtà si prolunga per un mese e si chiama "Book Spring". La "pri-

mavera del libro" viene organizzata annualmente su scala nazionale dal 1983, di solito a maggio.

Il progetto "European Book Week-Author Quiz 1990/91" invece fu suggerito come attività di promozione della lettura dall'Associazione sovietica degli amici del libro per promuovere una cooperazione in tutta l'Europa che rafforzasse l'unità della cultura europea attraverso la partecipazione dei paesi dell'Europa occidentale e orientale ad un'attività mirata alla valorizzazione dell'identità culturale europea. Il gioco di lettura è stato realizzato per la prima volta nel 1990 con la partecipazione di 11 paesi e il coordinamento della "Stiftung Lesen": grazie alla generosa donazione da parte delle industrie della Germania occidentale di 35 tonnellate di carta si sono potuti produrre e inviare ai paesi partecipanti un milione di questionari e 100.000 poster in sette lingue. Tra gli oltre 100.000 bambini e ragazzi partecipanti ne sono stati selezionati 16 che hanno vinto una vacanza in un paese europeo realizzata sotto gli auspici dell'UNESCO. La seconda edizione nel 1991 ha avuto come tema la letteratura europea sull'avventura, *Abenteuer Lesen*. Il tema dell'European Author Quiz nel 1992 è stato *Columbus & Co., l'età delle scoperte e le sue conseguenze*: i bambini e i ragazzi hanno dovuto identificare il nome di esploratori, scoperte, invenzioni, libri e autori. Nel 1993 il motto è stato invece *Bücher bauen Brücken* (I libri costruiscono ponti). Hanno partecipato Slovacchia, Svizzera, Croazia, Slovenia, Austria, Polonia, Russia, Spagna, Germania e per la prima volta l'organizzazione centrale dell'iniziativa è stata condivisa da tre paesi: Germania, Austria, Slovacchia.

L'esperienza ha dimostrato che la gara viene accolta positivamente dalle scuole e dalle biblioteche dove si traduce in uno stimolo ad altre iniziative: gli autori nazionali sono discussi durante le lezioni, si guarda più da vicino la letteratura europea, si favorisce l'uso degli strumenti di ricerca e di consultazione dei libri di divulgazione, si organizzano visite guidate della biblioteca e mostre.

Promozione della lettura per bambini in età prescolare

Recenti studi sulla lettura in Germania

hanno dimostrato che lo sviluppo di un'abitudine a leggere che duri nella vita ha le sue radici nella prima infanzia. La motivazione della lettura dipende dall'esempio che i bambini trovano nelle proprie famiglie. E l'esempio che i genitori danno ai loro figli dipende dal loro livello culturale, dall'età, dalla disponibilità economica e dall'uso dei media elettronici.

È dunque necessario promuovere le possibilità dei bambini provenienti da famiglie con un basso livello culturale a diventare lettori.

È perciò importante aiutare le istituzioni come gli asili nido, le scuole materne, i giardini d'infanzia nel lavoro di educazione alla lettura. Attualmente, queste istituzioni educative spesso non sono ben equipaggiate con libri e c'è mancanza di conoscenza su come lavorare nel modo migliore con i libri e i mezzi audiovisivi.

Tre istituzioni tedesche, la Stiftung Lesen, il Deutsches Bibliotheksinstitut e l'Associazione dei bibliotecari tedeschi vogliono avviare un progetto per sviluppare la dotazione libraria degli asili nido; offrire workshop sulla promozione della lettura e la letteratura per bambini allo staff degli asili nido e ai genitori; incoraggiare le visite di gruppi di bambini degli asili nido alle biblioteche; aiutare a promuovere il lavoro dello staff degli asili nido con i genitori; preparare esposizioni itineranti per gli asili nido sui media per bambini per fornire ai genitori indicazioni di qualità; pubblicare materiali per lo staff educativo sui metodi di promozione della lettura basati sulle esperienze del progetto.

Il progetto si articolerà in aree urbane e rurali per rilevare esperienze di comunità di diversa estensione. Al momento, il Deutsches Bibliotheksinstitut sta cercando partner europei, biblioteche, associazioni bibliotecarie, istituzioni che si occupano di promozione della lettura e che siano interessati a cooperare a questo progetto.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare: Rita Schmitt, German Library Institute (Haus 2), Luisenstrasse 57 - 10117 Berlin, Germany. Tel.: 0049/30/23119442; fax: 0049/30/23119410.

Letizia Tarantello

I servizi di informazione nelle biblioteche a Roma

In tema di servizi di informazione il Centro Sistema bibliotecario del Comune di Roma ha programmato insieme all'AIB, Sezione Lazio, una serie di incontri di aggiornamento professionale che si svolgeranno tra marzo e giugno ogni volta in una biblioteca diversa.

A dare il via a questa attività, il 25 marzo scorso, è stata la visita alla Società Geografica Italiana, nella sua invidiabile sede di Villa Celimontana. E forse per la limpidezza, il tepore, i profumi della mattinata primaverile, forse per la seduzione dei tesori storici e artistici che si andavano a conoscere, oltre che per l'interesse formativo dell'incontro, fatto sta che l'invito ha avuto tante adesioni da far registrare il tutto esaurito nella saletta riunioni della Società e nel foglio delle prenotazioni per i prossimi incontri.

«L'iniziativa – come spiega Maurizio Caminito, responsabile del Centro Sistema bibliotecario comunale romano – si propone due obiettivi. Da un lato favorire un'informazione aggiornata sul panorama dei servizi altamente specializzati esistenti nella nostra città, come momento preliminare alla necessaria integrazione delle diverse risorse e competenze in un futuro sistema bibliotecario urbano integrato. Dall'altro comunicare le più recenti riflessioni elaborate sul tema dei servizi d'informazione e *reference* nell'ambito della letteratura professionale italiana, attraverso la presentazione dei testi pubblicati negli ultimi anni».

Per la letteratura professionale Alberto Petrucciani ha presentato la collana dell'«Enciclopedia Tascabile», articolata in volumetti monografici, agili sia come formato che come contenuto. «ET», pensata come uno degli «Strumenti per la professione» entrati a far parte del programma editoriale AIB nel 1987, ha visto la luce con il suo primo volumetto nel 1992 ed è giunta, con la recente *Classificazione decimale Dewey*, già al sesto.

I servizi che la Società Geografica Italiana offre, dal canto loro, sono riferiti ad una materia che, spaziando dalla storia delle esplorazioni agli studi economici sul territorio, supera a nostro avviso per

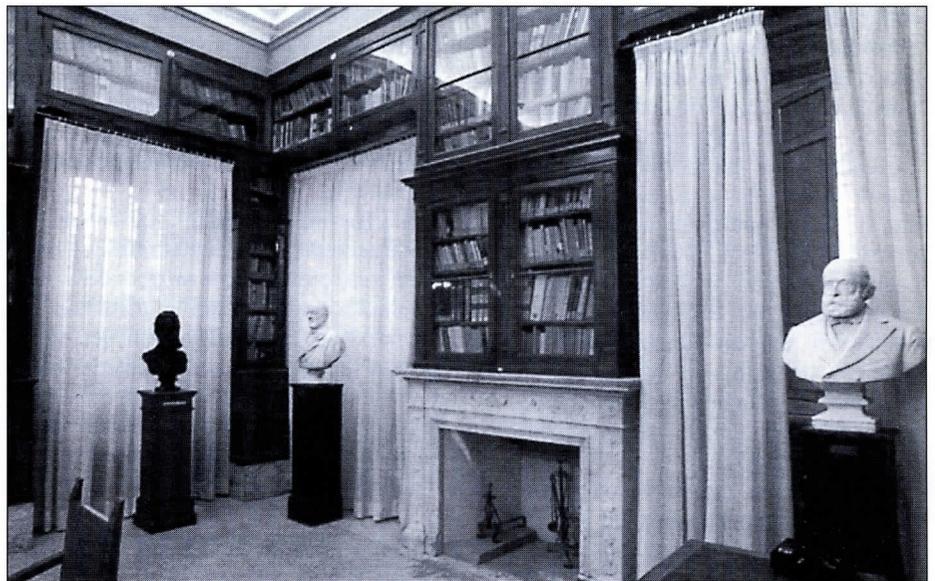
ampiezza e profondità di raggio i confini del Comune di Roma per divenire di interesse nazionale.

La Società, fondata nel 1867, è un ente morale a carattere associativo tutelato e vigilato dallo Stato; ha come proprio fine statutario quello di perseguire il «progresso della scienza geografica in qualunque suo ramo», divulgandone i risultati. Organo essenziale per la diffusione di questi è il «*Bollettino della Società Geografica Italiana*», che ora è giunto alla sua undicesima serie e si pubblica con cadenza trimestrale per una media di 650 pagine annue. Dal 1925 la Società pubblica anche annualmente una *Bibliografia geografica della regione italiana*, che consiste nell'indicazione ragionata e sistematica dei contributi, anche di carattere non strettamente geografico, riguardanti l'Italia e comprendenti materiale monografico e di spoglio pubblicato sia in Italia che all'estero.

Parte principale del patrimonio della Società è la sua biblioteca, che nel 1901 contava 11.000 volumi, fra cui un buon numero di opere a stampa pregevoli o rare e non pochi manoscritti contenenti relazioni di viaggi dal Seicento all'Ottocento. A tutt'oggi il posseduto della biblioteca è cresciuto enormemente, tanto

da potersi valutare in circa 300.000 unità. Accanto ad essa si trova una cartoteca, attualmente in via di riordino, ricca di almeno 10.000 fra carte geografiche e atlanti antichi e moderni. La biblioteca gestisce inoltre circa 450 periodici geografici o di interesse geografico (per un terzo italiani e per il resto stranieri), che riceve in cambio del proprio «*Bollettino*»; e custodisce la raccolta di oltre mille riviste che, nel tempo, hanno cessato la pubblicazione. Altre fonti documentarie di grandissimo interesse per la storia dei viaggi e delle esplorazioni sono l'archivio sociale, recentemente riordinato e inventariato, e la fotocineteca, che accoglie decine di migliaia di immagini di soggetto geografico ed etnografico, e di cui si sta approntando un catalogo moderno e funzionale.

Il catalogo della biblioteca, su supporto cartaceo, è ordinato per autore. Dal 1980 si è affiancato ad esso un catalogo per soggetto per le cui intestazioni è stato usato il soggettario di Firenze con opportune integrazioni terminologiche; precedentemente esisteva un catalogo metodico, che però si ferma al 1903, lasciando scoperto un periodo lungo decenni. Per essere ammessi alla consultazione è necessaria una lettera di presentazione; la



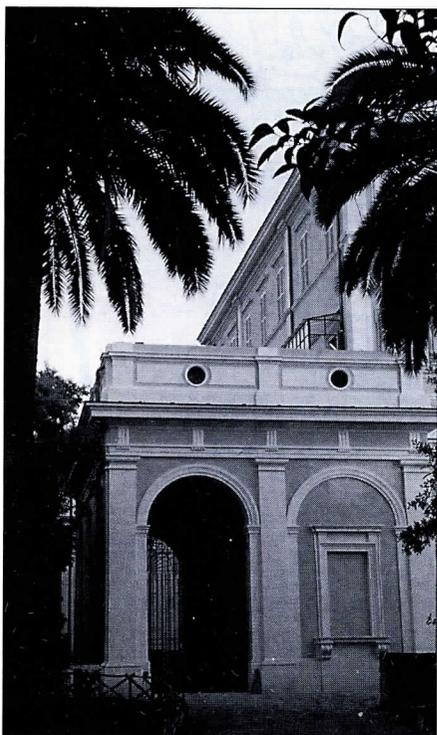
Società geografica italiana: scorcio della sala "Cristoforo Negri"

malleavoria dura un anno. Il personale di biblioteca è disponibile alla fornitura, su richiesta precisa e motivata e dietro rimborso spese, di bibliografie e fotocopie. È consentito il prestito interbibliotecario.

La Società Geografica degli anni '90, poi, evolvendosi verso nuove metodologie e nuovi interessi, ha stipulato contratti di ricerca con il CNR e con il Ministero dell'Ambiente e sta conducendo analisi ampie e approfondite su temi fondamentali come lo studio delle strutture insediative italiane o dei sistemi economici regionali; ha costituito un Centro di documentazione destinato a svolgere le funzioni di banca dati e di catalogo della letteratura geografica e della produzione cartografica; e, allo scopo, si è collegata al Servizio bibliotecario nazionale all'interno del polo di cui fanno parte l'Istituto della Enciclopedia Italiana, l'ISMEO, il Centro Studi Sturzo, la Fondazione Basso, la Fondazione Gramsci, la Fondazione Spirito; dall'ottobre 1993 è in Indice SBN.

Per chi volesse saperne di più, la Società Geografica Italiana ha sede a Roma, Villa Celimontana, tel.: 06/7008279; fax: 06/7004677.

M.L.R.



La Società geografica italiana

I servizi di informazione nelle biblioteche a Roma Incontri di aggiornamento professionale

Calendario degli incontri

- 9 maggio **Biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II"**
viale Castro Pretorio, 105
ore 9,30 Presentazione del volume *Informare in biblioteca*
(Aurelio Aghemo, Biblioteca nazionale universitaria di Torino)
ore 10,30 Visita guidata ai servizi di informazione e consultazione della biblioteca
- 17 maggio **Biblioteca apostolica Vaticana**
Ingresso dalla Porta di S. Anna
ore 15,30 Presentazione di «IFNIA Didattica», testi sull'informazione e le nuove tecnologie
(Paola Costanzo Capitani, IFNIA)
ore 16,30 Visita guidata ai servizi di informazione e consultazione della biblioteca
- 8 giugno **Biblioteca della Camera dei Deputati**
via del Seminario
ore 9,30 "La consultazione e il servizio informazioni ai lettori nella manualistica recente"
(Emilia Lamaro, Biblioteca della Camera dei Deputati)
ore 10,30 Visita guidata ai servizi di informazione e consultazione della biblioteca
- 23 giugno **Accademia nazionale di S. Luca, Biblioteca "A. Sarti"**
piazza Accademia di San Luca 77
ore 10,00 "Per una rete informativa a Roma: condivisione delle risorse nei servizi di reference"
ore 15,30 Tavola rotonda a cura di Paola Geretto

Natura, arte e biblioteche del "Grande Nord"

L'AIB, Sezione Emilia Romagna organizza dal 27 giugno al 4 luglio 1994 un viaggio di 8 giorni in Danimarca, Svezia e Finlandia. Il programma prevede la visita alle grandi biblioteche delle capitali e una fitta serie di escursioni e gite turistiche.

La quota di partecipazione (cambio in vigore al febbraio '94) è di L. 2.550.000 con un supplemento di L. 540.000 per la camera singola.

La quota comprende: pullman Bologna/Milano/Bologna, volo di linea SAS Milano/Copenaghen e Stoccolma/Milano, trasferimenti in pullman e in nave durante il viaggio, sistemazione in alberghi di 4 o 5 stelle, camere e cabine doppie con servizi privati, trattamento di pensione completa durante tutto il viaggio, visite in programma con guide in lingua italiana, accompagnatore dall'Italia, assicurazione turistica Cea Assistance.

Per ulteriori informazioni e dettagli sul programma, rivolgersi a: Paolo Malpezzi, tel.: 051/6098263; fax: 051/6340097.

La biblioteca sbarca a Cartoonia

Diciamolo francamente: sapere che il prossimo Natale uscirà nelle nostre sale cinematografiche *Pagemaster* (letteralmente "l'impaginatore"), che potrà vantarsi di essere l'ultimo film a cartoni animati dipinto a mano e realizzato senza l'aiuto del computer, che avrà, nemmeno a dirlo, un costo stratosferico (si parla di 35 milioni di dollari) e che sarà prodotto da Ted Turner, proprietario della CNN, e sceneggiato da David Kirschner, presidente della Hanna e Barbera e considerato il re *Mida* dei *cartoon*, è un fatto che potrà certamente riempire di gioia i più appassionati cinefili cultori del genere animato. Ma sapere anche che un tale spiegamento di uomini e mezzi è stato realizzato per finanziare e produrre un'idea dello stesso Kirschner che parla del mondo dei libri e più in generale di quello delle biblioteche è una notizia che oltrepassa i dati tecnici e di budget del film in questione.

Sembra, infatti, che sia stata proprio una biblioteca a ispirare il presidente della Hanna e Barbera quando, dopo aver accompagnato per la prima volta le due figlie di sei e nove anni in quel "posto magico", si era accorto che le bambine erano rimaste come incantate, mano nella mano, a guardare le enormi file di scaffali piene di libri; ecco allora l'idea di Kirschner di scrivere e illustrare un libro, intitolato appunto *The Pagemaster*, dal quale ora sta per essere tratto il film, che nelle sue intenzioni dovrebbe e potrebbe indurre i bambini a leggere. In effetti, secondo le sue parole, «non solo negli Stati Uniti, ma in tutto il mondo i giovani hanno dimenticato quelle strane case stregate chiamate biblioteche. Forse dopo aver visto *The Pagemaster* cominceranno a visitarle e a rifugiarsi a letto con un loro amico libro come io facevo da ragazzino».

Il protagonista del film, suddiviso in 22 minuti di azione e 56 di animazione, è Richard, un bambino che ha paura di tutto e che seppellisce la sua famiglia sotto una montagna di statistiche su tutti gli incidenti che possono capitare in casa o sulle strade. Un pomeriggio, dopo essere stato mandato dai genitori in città a fare del-

le commissioni, un temporale improvviso lo costringe a rifugiarsi nella biblioteca pubblica dove incontra il vecchio bibliotecario felice di avere finalmente un visitatore. Ebbene, da quel momento comincia per Richard una sorta di viaggio iniziatico durante il quale ritrova l'infanzia che gli è mancata ma soprattutto guadagna un eterno amore per la lettura: infatti, dopo essersi trasformato per magia in un personaggio di *cartoon*, il ragazzo incontra tre personaggi-libri (Avventura, Fantasia e Orrore) che lo guidano in un viaggio animato fra le storie classiche della letteratura fantastica, da *Ventimila leghe sotto i mari* a *Moby Dick* e così via. Quando, dopo mille avventure, Richard ritorna nel suo corpo addormentato sul pavimento della biblioteca, trova un mondo cambiato nel quale egli è finalmente capace di fare cose che non aveva mai

osato fino a quel momento.

Negli Stati Uniti, il film sarà accompagnato da un enorme *battage* pubblicitario: si parla che il poster di *Pagemaster* verrà affisso in 100.000 biblioteche di tutto il paese e che più di 50.000 classi delle scuole elementari e medie hanno garantito il loro interesse per una sua discussione collettiva. L'idea che anche in Italia il film alla sua uscita potrà suscitare tanto e tale interesse è certamente auspicabile; l'auspicio migliore, e il nostro augurio, è che aiuti a considerare le nostre biblioteche luoghi non solo di cultura ma anche "regni della fantasia" e comunque le sole in grado di generare, a differenza di altri mezzi di comunicazione, una reale e proficua attrattiva verso il mondo della lettura e quindi dei libri.

F.N.



Un'immagine tratta dal cartone animato "Pagemaster"

PER CHI AMA DAVVERO I LIBRI UN'OCCASIONE IN PIÙ

**A TUTTI GLI ASSOCIATI AIB SCONTO 20%
SULL'ABBONAMENTO A LEGGERE**
il mensile della cultura e dell'informazione
sul panorama librario



Desidero abbonarmi per un anno a leggere al prezzo scontato di L. 60.000 (Italia). Sono iscritto all'Associazione Italiana Biblioteche

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N° _____ Tel. (_____) _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

PER IL PAGAMENTO

ho effettuato il versamento di L. 60.000 sul C/C postale n. 23415201 intestato a Rosellina Archinto S.r.l. - Via Magolta, 14 - 20143 Milano

allego assegno di L. 60.000 (non trasferibile, intestato a Rosellina Archinto S.r.l.)
n° _____ della banca _____

FOTOCOPIARE O RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA A:
Rosellina Archinto S.r.l. - Via Magolta, 14 - 20143 Milano

Strumenti per la professione

ET - ENCICLOPEDIA TASCABILE
La nuova collana dell'AIB



LA PIÙ «PICCOLA»
ENCICLOPEDIA SISTEMATICA
DEDICATA AL MONDO
DELLE BIBLIOTECHE
E DELL'INFORMAZIONE

LA COLLANA SI ARTICOLA
IN UNA SERIE DI VOLUMI,
DI AGILE FORMATO,
COMPOSTI CIASCUNO
DA UNA SINGOLA VOCE.
OGNI LIBRO OFFRE UNA SINTESI
STORICA, UN PANORAMA
AGGIORNATO DEGLI STUDI
SULL'ARGOMENTO
E UNA BIBLIOGRAFIA
DI RIFERIMENTO.

Primi volumi pubblicati:

1. **Manifesto** di Rossella Todros
2. **Consultazione** di Gianna Del Bono
3. **Mediateca** di Gianna Landucci
4. **Banca dati** di Brunella Longo
5. **Informazione in linea** di Ferruccio Diozzi
6. **Classificazione decimale Dewey** di Luigi Crocetti

a L. 9.000 per i soci AIB



disponibile
presso la sede
nazionale
dell'AIB con
uno sconto del
25% per i soci

Tutti i bibliotecari italiani conoscono Luigi Crocetti. L'Associazione italiana biblioteche, che lo ha avuto come Presidente nazionale dal 1982 al 1987 e che gli deve la cura della recentissima prima edizione integrale italiana della Classificazione decimale Dewey, pubblica in occasione del suo 65° compleanno una raccolta dei suoi scritti.

a L. 22.500 per i soci AIB

Dialog on disc - Italy 1994

Il 2 e il 3 marzo si è tenuto presso l'Università di Bologna il primo seminario Dialog Italia, organizzato dalla E.S. Burioni di Genova e dal CIB (Centro interfaccoltà per le biblioteche dell'Università di Bologna).

Il seminario si è articolato in due momenti distinti: la presentazione delle basi di dati Dialog su disco ottico e la tavola rotonda dedicata al Wide Area e al Campus Wide CD-ROM Networking.

Nel corso della prima giornata sono state presentate le principali basi di dati su CD-ROM della Dialog/Data Star, il più importante distributore mondiale di informazioni su supporto elettronico. Particolare attenzione è stata dedicata alla qualità del software adottato dalla Dialog che, grazie all'impiego di thesauri, consente ricerche dall'elevato grado di precisione. Interessante è parsa inoltre l'opportunità di integrare la ricerca su CD-ROM con quella in linea: infatti, di recente, i dischi ottici non vengono più considerati una mera soluzione alternativa e per certi versi di ripiego rispetto alle banche dati in linea. Al contrario, i CD-ROM contenenti *database* vanno invece sempre più assumendo una indispensabile funzione complementare nei confronti dell'*on line*, ruolo che viene appunto evidenziato dall'approccio integrato proposto da Dialog, che consente di trasferire sull'*host* remoto la strategie di ricerca già operate su CD-ROM, per acquisire soltanto gli aggiornamenti più recenti.

La seconda giornata è stata dedicata alla tavola rotonda su Wide Area e Campus Wide CD-ROM Networking, accesso remoto a basi di dati locali: il futuro di una contraddizione. Alla discussione hanno partecipato Marzia Vaccari e Dario Sermasi, responsabili della rete ALMANET presso Economia e commercio e Scienze politiche all'Università di Bologna, Gabriele Mazzitelli, responsabile della Biblioteca biomedica dell'Università di Roma "Tor Vergata", Pino Ammendola della Biblioteca nazionale centrale di Firenze e Annamaria Tammaro dell'Università di Bologna,

Luca Burioni in rappresentanza del punto di vista dei partner commerciali. Jacopo Di Cocco, direttore del CIB (Centro interfaccoltà per le biblioteche) dell'Università di Bologna ha presieduto la tavola rotonda, aprendola con una interessante riflessione sulle esigenze dell'utente specializzato. La notevole diffusione dei CD-ROM, la frammentazione, tipicamente italiana, delle biblioteche accademiche, e la cronica scarsità di risorse finanziarie hanno, per così dire, imposto la messa in rete dei dischi ottici. Tale scelta, accanto agli evidenti e innegabili vantaggi, di cui molto si è già detto in altre sedi, pone comunque problemi di varia natura, argomento della discussione di Bologna. In primo luogo, gli aspetti tecnici. Infatti, se condividere CD-ROM per utenti che operano sulla medesima rete locale è un fatto acquisito, diverso è il caso in cui gli utenti di una stessa istituzione siano collegati tra loro da una rete geografica, come per esempio nel caso delle sedi decentrate dell'Università di Bologna (Cesena, Rimini, Forlì, Reggio Emilia, Ravenna), dove è in corso una sperimentazione di collegamento di CD-ROM su WAN, sperimentazione che, pur con alcune difficoltà, sta dando risultati positivi. In sintesi, si tratta di consultare CD-ROM remoti tramite un numero di *telnet* e di ricevere i risultati della ricerca per posta elettronica. In realtà, è meno banale di quanto non appaia a prima vista. Infatti, come è emerso dall'intervento di Dario Sermasi, il nodo da sciogliere è mettere in comunicazione ambienti diversi: il meccanismo *telnet*, tipico dello UNIX, con il software di consultazione dei CD-ROM, tipicamente MS-DOS. Dalla sperimentazione tuttora in corso presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna, si è verificato come l'emulazione DOS sotto UNIX mal si combini con gli attuali programmi di accesso e di interrogazione per CD-ROM, in particolare per quanto riguarda l'emulazione della tastiera, la gestione delle maschere video, nonché la diversa gestione della memoria. A tutt'oggi, la spe-

rimentazione è orientata all'uso di WindowsNT in LAN, con possibilità di accesso remoto al server WNT. Quindi, Marzia Vaccari, responsabile del laboratorio di informatica della Facoltà di Economia e commercio di Bologna, oltre ad illustrare la soluzione adottata nella struttura da lei diretta, ha affrontato il problema dei CD-ROM grafici, indispensabili in discipline quali la chimica, e la cui messa in rete risulta particolarmente complessa. Agli interventi tecnici sulle reti, sono seguite le riflessioni dei bibliotecari. Gabriele Mazzitelli si è occupato del nuovo ruolo assunto dai bibliotecari: dalla mediazione catalografica alla mediazione informativa, acquisendo funzioni diverse, ma non meno importanti di un tempo, e che richiedono una maggiore disponibilità all'aggiornamento continuo. Pino Ammendola ha esaminato le opportunità di raggiungere Internet, per le biblioteche pubbliche: il problema rimane quello degli alti costi di trasmissione, costi improponibili per la gran parte delle biblioteche italiane, e che quindi costituiscono il maggior ostacolo ad una reale e diffusa condivisione delle risorse informative. Anna Maria Tammaro ha proposto il tema dei Campus Wide Information Systems (CWIS): in tali sistemi, le reti di CD-ROM si dovrebbero integrare con le altre risorse (OPAC, basi di dati *on line*, ecc.), contribuendo a comporre un quadro virtualmente completo dell'informazione disponibile. Fine ideale è quindi realizzare, tramite l'interoperabilità di macchine ed ambienti eterogenei, una sola interfaccia. Inoltre, anche il rapporto tra utenti e biblioteca è in evoluzione. Infatti, si va sempre più acquisendo il modello della *desk top library*, che consiste nel disporre dei servizi bibliografici, informativi e di *document supply* non solo in biblioteca, ma anche dove effettivamente si svolge l'attività di ricerca (a casa, in ufficio, ecc.). Nel corso della discussione successiva agli interventi, si è evidenziato un notevole interesse per gli aspetti economici e per quelli tecnici.

Francesca Trombetti

EBLIDA informa

European Bureau of
Library, Information and
Documentation

a cura di Maria Luisa Ricciardi

P.O. Box 93054
2509 AB The Hague
The Netherlands
Tel.: + 31-70-314-1780

Sui servizi postali

Anche l'Europa ha un(a) CEN: la Commissione europea per la normalizzazione. E questa si è aggiudicata, da parte della Commissione dell'Unione europea, l'affidamento di uno studio di fattibilità della standardizzazione dei servizi postali. Si ricorda che a dicembre '93 il Consiglio delle telecomunicazioni ha approvato una risoluzione sullo sviluppo di tali servizi nell'ambito dell'UE. Obiettivo di tale risoluzione era di definire i termini del servizio universale e di garantirne uno, stabilendone anche gli standard di qualità e i principi tariffari.

La relazione del Parlamento europeo sulla politica culturale comunitaria

Il 20 gennaio 1994 il PE, nell'approvare la relazione di Canavaro sulla politica culturale della Comunità, ha sottolineato il proprio compiacimento per il fatto che questo settore fosse incluso nel Trattato di Maastricht e il proprio auspicio che una buona politica della cultura dia vigore alle rispettive politiche nazionali e regionali.

In particolare, al punto 26 della risoluzione il PE esorta la Commissione europea a: «presentare proposte per il settore bibliotecario, tenendo presente e mantenendo il sostegno assicurato alle biblioteche nell'ambito del programma telematico previsto dal terzo e quarto Programma strutturale Ricerca e sviluppo, che comprende, come principali obiettivi, l'armonizzazione dei sistemi di catalogazione, una maggiore informatizzazione, l'interconnessione dei sistemi, l'uso sistematico di microfilm, misure per agevolare il prestito interbibliotecario fra le biblioteche più importanti dei paesi della Comunità e la creazione di biblioteche circolanti, soprattutto nelle zone rurali o isolate».

Questo rapporto servirà di base per la stesura del programma strutturale per la

cultura, che la Commissione europea spera di completare per la fine del 1994.

Socrates

È il nome del nuovo programma di azione della Commissione europea nel campo dell'istruzione. Ha uno stanziamento di un miliardo di ECU e coprirà il quinquennio 1995-99 in sostituzione dei programmi Erasmus e Lingua in scadenza per la fine del 1994.

Socrates si articola in tre linee d'azione:

1. Cooperazione nei livelli avanzati di istruzione

Promuove la mobilità degli studenti e dei docenti, come ha fatto Erasmus. Incoraggia anche la creazione di poli universitari che consentano a più istituzioni di unirsi per venire incontro a determinate esigenze degli studenti, quali ad esempio la richiesta di alloggio o di apprendimento delle lingue meno diffuse. Lo stanziamento per questa linea d'azione sarà di 574,3 milioni di ECU.

2. Cooperazione nell'insegnamento scolastico

È la più grande novità del programma. Mira a promuovere la costituzione di associazioni fra scuole di diversi Stati membri per lo svolgimento congiunto di progetti didattici in tema di lingue, di patrimonio culturale, di protezione dell'ambiente e in altri campi di comune interesse. Si propone inoltre di promuovere la scolarizzazione dei figli degli immigrati e degli zingari e di aggiornare le competenze del corpo insegnante. Per questa azione lo stanziamento sarà di 197,2 milioni di ECU.

3. Misure per l'insegnamento a tutti i livelli

Fondamentale sarà qui la promozione della conoscenza delle lingue. Grazie a questa azione gli insegnanti di lingua potranno in futuro trascorrere dei periodi di "immersione" all'estero; verranno altresì promossi sistemi di insegnamento aperto

e a distanza, nonché visite di studio finalizzate allo scambio di informazioni e di esperienze. Lo stanziamento di questa azione è previsto in 234,1 milioni di ECU.

Accordo sull'Area economica europea

L'EEA è divenuta realtà dal 1 gennaio 1994. Cinque membri dell'EFTA (acronimo inglese della Associazione europea di libero scambio), e precisamente l'Austria, la Svezia, la Norvegia, la Finlandia e l'Islanda, sottoscrivendo questo accordo con l'Unione europea, hanno contribuito a formare la più importante zona ad economia integrata del mondo. I cinque paesi hanno adottato con efficacia immediata la legislazione comunitaria esistente in materia di libero scambio di merci, servizi, capitali e persone.

Per quanto può afferire al mondo bibliotecario, il trattato dell'EEA prevede, oltre alla cooperazione economica, anche la partecipazione dei cinque all'attuazione della politica comunitaria in tema di programmi, progetti ed azioni per la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'istruzione, i giovani e la cultura.

La Svizzera si è tenuta fuori dall'EEA: lo ha stabilito nel 1992 il risultato negativo di un apposito referendum. Di conseguenza, a causa dei vincoli legali e amministrativi che lo legano alla Svizzera, se ne è tenuto fuori anche il Liechtenstein.

Ringraziamo Rossella Caffo e Maria Lucia Cavallo, alle quali gli impegni professionali e personali non consentono più di continuare a dare il loro contributo alla redazione di «AIB Notizie». Da questo numero sono entrate nel Comitato di redazione Elisabetta Forte (Soprintendenza ai Beni librari del Lazio) ed Elisabetta Poltronieri (Istituto Superiore di Sanità).

On line

a cura di Stefano Mura

Le basi Eventline e Fairbase: informazioni su convegni, fiere e meeting

Tra le attività più richieste da una Forza vendita al proprio ufficio del Marketing operativo o all'Ufficio delle relazioni esterne, c'è la preparazione di informazioni sulle occasioni pubbliche più interessanti a cui partecipare, sia per stringere rapporti commerciali sia per tenere sotto controllo le direttrici lungo le quali si stanno muovendo i concorrenti.

Naturalmente tutti gradirebbero pianificare con anticipo impegni e presenze, anche perché sono indispensabili tempi tecnici per organizzare una partecipazione o allestire uno stand, oppure allacciare i rapporti preliminari ad una efficace operazione commerciale.

Eventline e Fairbase sono una tra le risposte più efficaci a simili domande. Sono due basi di dati specializzate nel fornire dettagliate informazioni su ogni tipo di evento commerciale, tecnico o scientifico ma anche culturale o di studio da oggi sino a circa l'anno 2010.

Eventline è prodotta dalla Elsevier Science Publisher, una importantissima casa editrice di Amsterdam, che trae le informazioni da numerosissime pubblicazioni periodiche recuperate dai suoi 25 *collection points* sparsi nel mondo. Il raggio di interesse è vastissimo poiché Eventline fornisce i dati relativi a convegni, simposi, tavole rotonde, *conventions*, mostre e fiere di quasi tutti i settori. La base di dati fornisce record semplici (*reference*) dove sono presenti le informazioni indispensabili: il nome del fatto e il tipo di occasione (ad esempio conferenza con mostra), le date, la città e la nazione, la frequenza dell'evento (ad esempio annuale), il nome dell'organizzazione e della persona responsabile nonché i numeri telefonici, fax e telex. Infine sono presenti alcuni descrittori, o parole chiave, che consentono di identificare meglio l'oggetto del fatto poiché è noto che molte volte i titoli o le sigle sono di difficile interpretazione. A questo scopo Eventline

dispone di un vocabolario di circa 700 termini predisposto per razionalizzare le ricerche per soggetto. Il contenuto di fatti futuri è attualmente valutato in più di 18.000 notizie di incontri previsti. Per le sue caratteristiche anche di grande editore di medicina (la Elsevier produce la fondamentale base di dati medica Embase) sono particolarmente curate le informazioni del settore medico e farmaceutico.

Fairbase è invece prodotta ad Hannover, in Germania, dalla Fairbase Database Ltd. L'ampiezza dei propri archivi è impressionante poiché contiene informazioni dal 1986 sino al 2010 con un numero di record valutato in circa 57.000 unità e aggiornato con circa 1000 record nuovi e circa 1000 aggiornamenti ad ogni *update* mensile. Di particolare interesse è il mantenimento delle informazioni retrospettive, che consentono di valutare – grazie alla presenza di indicazioni sul numero degli espositori e sul numero dei visitatori – l'interesse alla partecipazione ad un evento futuro.

Tra le altre caratteristiche è interessante citare la presenza del nome delle organizzazioni che hanno fornito una sponsorizzazione, il prezzo richiesto per le registrazioni e la dimensione degli spazi espositivi nonché la presenza di un breve abstract descrittivo delle peculiarità dell'avvenimento tra cui le eventuali restrizioni ed infine la notizia dei principali partecipanti del passato o di quelli che intendono essere presenti nelle edizioni in programma. Le nazioni considerate sono oltre 100 per cui i titoli degli incontri sono presentati nella lingua originale a fianco di una traduzione in inglese. Le modalità di ricerca per argomento si avvalgono di numerosi campi di interrogazione, tra cui la cosiddetta Superlabel, un campo dove sono cumulate le informazioni tratte dai descrittori generali, dai descrittori dell'evento o prodotto, dai codici di prodotto specifici e dai codici di nazione.

Naturalmente il panorama delle basi di dati relative ad argomenti affini è molto più vasto, ma alcune tra esse sono assai

SCHEDE TECNICHE

NOME: Eventline

INIZIO: 1989

DIMENSIONE: 18.000 record

AGGIORNAMENTO: mensile

FORMATO: reference

PRODUTTORE: Eventline, PO BOX 521, 1000 AN Amsterdam, The Netherlands

Tel.: 31/20/5862751; fax: 31/20/5862850.

HOST: Data-Star, Dialog, Eventline

NOME: Fairbase

INIZIO: 1986

DIMENSIONE: 57.000 record

AGGIORNAMENTO: mensile

FORMATO: abstract

PRODUTTORE: Fairbase Database Ltd, Ihmepassage 4, D-3000 Hannover, Germany. Tel.: 49/511/443330; fax: 49/511/422770.

HOST: BRS, Data-Star, FIZ Technik, German Business Information (GBI), COSTI (Tel Aviv)

specifiche per argomento o trattazione geografica. Ad esempio Australian Conferences, prodotta dal CSIRO, si occupa solo di conferenze che si svolgono in Australia e nel Pacifico; la base Forthcoming Events curata dalla Biosis cita solo convegni di medicina e biologia; Human Resources Events Calendar, preparata dal Human Resource Information Network di Indianapolis, è incentrata sui convegni dedicati alle risorse umane mentre Info to Go della Information Analytics si occupa solo di elettronica ed informatica negli USA e Meeting Agenda del Commissariat à l'Energie Atomique contiene dati di avvenimenti scientifici e di scienze umane e sociali. □

È nato un nuovo centro di documentazione

Si è inaugurato alla fine del mese di gennaio 1994 un centro di documentazione ed informazione bibliografica presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Messina.

Alla fine degli anni '80, in applicazione del D.P.R. 382 si era operato di fatto lo smembramento della biblioteca centralizzata con suddivisione del patrimonio bibliografico esistente tra gli Istituti che si andarono costituendo tra la fine del 1981 e gli inizi del 1982.

Si sentiva, perciò, ormai da tempo la necessità di poter accedere alla consultazione del patrimonio bibliografico della Facoltà, senza dover salire e scendere da un piano all'altro per sapere se una pubblicazione fosse posseduta da uno degli Istituti o Dipartimenti della Facoltà.

Attualmente, presso il neonato centro di documentazione, è stato attivato il *Catalogo collettivo informatizzato delle biblioteche dei Dipartimenti e degli Istituti afferenti alla Facoltà* e rese disponibili alla consultazione dei docenti e degli studenti alcune fra le principali banche dati bibliografiche nazionali e internazionali, disponibili su CD-ROM.

È stata inoltre allestita una sala di lettura e consultazione generale di Facoltà, affiancata da una fornita emeroteca.

Il CEN informa

a cura di Ferruccio Diozzi

Riprende con questo numero «il CEN informa»: la rubrica si propone di informare i soci AIB nella maniera più tempestiva e completa possibile sull'attività del Comitato esecutivo.

Nella riunione del CEN del 18 marzo u.s., la terza dall'insediamento, è stato fatto un sostanziale passo avanti nella definizione della fisionomia dell'appuntamento annuale dell'Associazione.

Il congresso, previsto per i giorni 26, 27, 28 ottobre 1994, si terrà a Roma presso la Biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II". Sarà articolato in una conferenza organizzativa, già richiesta dall'assemblea dei soci di Fasano, in una giornata di studio che avrà per tema la misurazione dell'efficacia dei servizi di biblioteca, in alcuni "eventi satellite" (incontri misti specialisti e fornitori), nonché nel tradizionale appuntamento "Bibliotexpo".

In particolare, per quel che riguarda la conferenza organizzativa, il CEN, nello spirito di collegialità cui ha deciso d'ispirarsi, perseguendo la volontà di coinvolgere il più possibile tutte le istanze dell'Associazione, si è confrontato sui temi ritenuti di maggiore importanza con il Consiglio dei Provirvi e, successivamente, nella giornata del 19 marzo, con i presidenti regionali.

Tali temi sono risultati essere:

1. ruolo ed attività delle Commissioni;
2. attività economiche dell'Associazione;
3. questioni statutarie con particolare riferimento a:
 - recupero, nello statuto dell'AIB, dei regolamenti approvati nell'ultimo decennio;
 - istituzione di un *professional board* e, nel caso, di un *institutional board*;
 - revisione dei procedimenti e del regolamento elettorale;
 - composizione e durata degli organi direttivi dell'AIB; compiti del segretario;
 - delegazioni provinciali;
 - poteri di revoca o surrogazione delle cariche;
 - regolamentazione contabile e finanziaria;

- problematica degli aventi diritto all'iscrizione all'AIB, con e senza voto.

Su tutto ciò il CEN ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro "esteso" di cui facciano parte i provirvi, un membro dello stesso CEN, il segretario, il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, alcuni rappresentanti del Consiglio dei presidenti, nonché soci singoli già da tempo attivi su queste problematiche.

Obiettivo del gruppo di lavoro, che si renderà operativo da metà aprile, dividendosi in diversi sottogruppi specifici, sarà quello di redigere un documento di tesi, preferibilmente entro il mese di giugno, che dovrà essere sottoposto all'attenzione di tutti i soci e costituire la base per la discussione alla conferenza organizzativa.

Il CEN si è altresì attivato per organizzare la giornata scientifica sulle misurazioni per cui si prevede un grosso coinvolgimento del Gruppo di lavoro Gestione e misurazione e la presenza di ospiti stranieri che possano presentare metodologie ed esperienze di alto livello sul tema.

Regolamento di applicazione della legge Ronchey

Sulla G.U. n. 58 dell'11 marzo 1994 è stato pubblicato il testo del decreto 31 gennaio 1994, n. 171 concernente il «Regolamento recante determinazione di indirizzi, criteri e modalità per la gestione del servizio editoriale e di vendita riguardante le riproduzioni di beni culturali e la realizzazione di cataloghi ed altro materiale informativo, dei servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario, nonché dei servizi di caffetteria, di ristorazione, di guardaroba e di vendita di altri beni correlati all'informazione museale presso i musei, le gallerie, gli scavi archeologici, le biblioteche e gli archivi di Stato e gli altri istituti dello Stato consegnatari di beni culturali».

On disc

a cura di Paola Manoni

Education Index

Education Index (EDI) è una base di dati bibliografica su CD-ROM, prodotta dalla H.W. Wilson Company e pubblicata dalla SilverPlatter Information Inc. Comprende più di 242.000 citazioni di articoli tratti da oltre 400 periodici e annuari in lingua inglese, pubblicati negli Stati Uniti e in altri paesi, a partire dal 1983. Vengono fornite informazioni circa tutti gli aspetti dell'istruzione, in particolare sulla scuola materna, elementare, secondaria, superiore, professionale e sull'università. I soggetti rappresentati comprendono argomenti quali: le tecniche di apprendimento mediante audiovisivi e strumenti informatici, le metodologie relative all'alfabetizzazione, l'interdisciplinarietà, la didattica, l'istruzione multiculturale e multietnica, i programmi scolastici governativi, la linguistica, la psicologia, l'insegnamento della religione, della matematica e delle scienze esatte, la sociologia della scuola, l'aggiornamento professionale degli insegnanti, gli organi collegiali studenteschi e i rapporti tra genitori e professori.

Sia da un punto di vista grafico che strutturale questo repertorio si configura con una interfaccia estremamente agevole per l'utente che interagisce con il sistema attraverso l'impiego di finestre, un ampio numero di comandi attivabili mediante menu a barre e con l'ausilio degli schermi di aiuto. La struttura dei record in cui sono inserite le notizie bibliografiche è definita mediante i seguenti campi etichettati: Titolo (TI), Altro titolo (OT), Autore personale (AU), Autore ente (CA), Descrittori semantici (DE), Tipologia del documento (DT), ISBN/ISSN (IS), Lingua (LA), Descrizione fisica (PD), Anno di pubblicazione (PY), Numero di accessione (AN), Fonte (SO) in cui compare il titolo della pubblicazione seriale da cui è stato tratto l'articolo.

Essendo una *database* di natura bibliografica, Education Index presenta una vasta gamma di funzioni relative alla ricerca che consentono la ricerca a testo libero,

l'interrogazione diretta e lo scorrimento degli indici, la combinazione delle chiavi di ricerca mediante gli operatori booleani nonché l'impiego di delimitatori attraverso i quali è possibile circoscrivere l'ambito di una ricerca. La procedura più immediata e più semplice è costituita dalla interrogazione a testo libero che viene attivata mediante un tasto di funzione. In questo tipo di ricerca è opportuno combinare i risultati mediante gli operatori *and*, *or*, *with*, *near*, *not* che permettono di selezionare i record relativi alle notizie specifiche da recuperare. Attraverso la funzione INDEX si accede ai termini indicizzati della base di dati. Il sistema di *information retrieval* della SilverPlatter (SPIRS) permette di combinare i termini selezionati dagli indici con l'operatore *or*; in tal modo, la lista delle voci cercate appare opportunamente evidenziata sullo schermo. Le chiavi di ricerca sono costituite dai seguenti campi indicizzati: titolo, descrittori semantici, fonte, autore persona e autore ente, tipologia del documento, anno di pubblicazione. L'interrogazione a partire dal titolo con-

cerne qualunque parola o frase contenuta in esso. La ricerca attraverso i descrittori semantici viene condotta sui singoli termini o su intere stringhe del vocabolario controllato ma è comunque preferibile selezionare i descrittori direttamente dall'indice. È possibile effettuare una ricerca per ogni parola inclusa nel campo della fonte bibliografica che è suddiviso in titolo del periodico, numero del volume, data di pubblicazione, numero della pagina dell'articolo a cui fa riferimento il record. La ricerca per autore, invece, costituisce un modo univoco per pervenire alle registrazioni richieste. La tipologia del documento (DT) (ad es.: intervista, biografia, statistica, servizio speciale) si caratterizza come elemento estremamente utile per circoscrivere una ricerca ad un unico genere di documento, con l'impiego degli operatori logici (ad es. *interview in DT* o *DT=interview*). Con l'indicazione dell'anno di pubblicazione (PY) sono invece impiegati i delimitatori "maggiore di", "maggiore o uguale a", "minore di", "minore o uguale a" (ad es. *PY<1988*). Sia la tipologia del

SCHEDA TECNICA

NOME: Education Index
CONTENUTO: Citazioni di articoli in lingua inglese
PROVENIENZA DEI DATI: Oltre 400 periodici ed annuari pubblicati negli USA e in altri paesi
INIZIO: 1983
N. DISCHI: 1
DIMENSIONE: 242.000 record
INCREMENTO ANNUO: 29.000 record
MODALITA' DI ACQUISIZIONE: Abbonamento annuale
AGGIORNAMENTO: mensile
REQUISITI HARDWARE: IBM PC o compatibile; 640 KB di RAM; disco fisso da 20 Mb; sistema operativo MS DOS versione 3.1 o successiva; video monocromatico o a colori; stampante a 80 colonne; lettore di CD-ROM.
PRODUTTORE: The H.W. Wilson Company
EDITORE: SilverPlatter Information Inc., 10 Barley Mow Passage, Cheeswick, London, W4 4PH UK.

I prodotti della SilverPlatter sono disponibili presso la DEA, Librerie internazionali, via Lima 28 - 00198 Roma.

documento che l'anno di pubblicazione sono delle chiavi secondarie attraverso le quali vengono filtrati i risultati di una ricerca. Un altro tipo di interrogazione possibile è mediante la navigazione (*lateral searching*) che si effettua selezionando un termine direttamente da un record. Sono consentiti troncamenti di parole e mascherature di caratteri per recuperare tutte le varianti di una medesima radice linguistica (ad es. **stud*** include *student, students, study*, ecc.). Un altro dato interessante riguarda infine l'impiego dell'operatore *near* attraverso cui vengono selezionate le registrazioni che contengono, nella stessa frase, nel medesimo campo o in aree differenti del record, le due voci indicate (ad es. *student near teacher*). Il parametro relativo a tale prossimità può essere definito per ciascuna ricerca, indicando al sistema il numero di parole di intervallo entro cui cercare i termini richiesti.

Una volta terminata una ricerca si possono stampare le registrazioni nonché la lista delle citazioni brevi, costituite dal titolo, dall'autore, dalla fonte, dall'anno di pubblicazione dell'articolo e dal numero di accessione del record. Il sistema consente di ordinare alfabeticamente, per qualunque campo, i record selezionati. Attraverso uno specifico comando viene salvata su dischetto la strategia di ricerca adottata; tale funzione risulta di grande utilità nei casi in cui vengano svolte delle ricerche per conto di altri. È infine possibile effettuare il trasferimento dei dati su floppy; in tal caso il sistema domanda quali campi dei record debbano essere trasferiti. Le procedure di esportazione sono estremamente semplificate e tramite un programma di elaborazione di testo quale Wordstar o Word per Windows, possono essere caricati i record esportati in caratteri ASCII. È prevista inoltre la possibilità di effettuare, cambiando disco, la medesima ricerca su altre basi di dati su CD-ROM della SilverPlatter: attivando una specifica funzione, vengono memorizzate le parole chiave selezionate con le quali saranno nuovamente svolte le interrogazioni. Il sistema di *information retrieval* (SPIRS) consente infatti di memorizzare in una sola volta fino a 500 stringhe di ricerca.

Si ringrazia la DEA per la consulenza tecnica e per l'autorizzazione alla pubblicazione delle figure.

SilverPlatter 3.11 Education Index (6/83 - 9/93) F10=Commands F1=Help

No.	Records	Request
#1:	128468	EDUCATION
#2:	77	HIGH-SCHOOL
#3:	247	ITALY
#4:	>76124	PY>=1991
#5:	51	(EDUCATION or HIGH-SCHOOL) and ITALY and PY>=1991

FIND: (education or high-school) and italy and py>=1991

5% Complete. 9 found; Ctrl+Break to stop

Fig. 1: Procedura di ricerca mediante operatori booleani. In ogni passaggio compaiono la chiave di ricerca e il numero delle occorrenze ad essa correlato.

SilverPlatter 3.11 Education Index (6/83 - 9/93) F10=Commands F1=Help

No.	Records	Request
#1:	247	ITALY

Commands: Find History Index Thesaurus Show Clear Print Guide
Xchange Restart Options Download Quit

Fig. 2: Ricerca a testo libero: il termine *Italy* selezionato compare in 247 record.

TI:	Virtual Cities- a regionale discovery project
OT:	Augmented title: satellite teleconference including children from Canada. <u>Italy</u> and the U.S.A. demonstrated at the 1992 conference of the International Council for Educational Media
AU:	Stanfel, -Julie
SO:	Educational-Media-International. v. 30 Mar. '93 p. 42-5
PY:	1993
IS:	0952-3987
LA:	English
DE:	Virtual-reality; Communications-satellites; Teleconferencing-; <u>Television-in-education-International-aspects</u>
DT:	Feature-Article
AN:	93011335
TI:	Short degrees to help labour market
OT:	Augmented title: <u>Italy</u>
AU:	MacGregor, -Karen
SO:	The-Times-Higher-Education-Supplement. v. 1065 Mar. 26 '93 p. 12
PY:	1993
IS:	0049-3929
LA:	English
DE:	<u>Higher-education-Italy</u> ; Degrees-Academic-Time-requirements
DT:	Feature-Article
AN:	93010961

Fig. 3: Esempi di registrazioni. Nel primo record *Italy* è incluso nel campo del titolo aggiunto; nel secondo invece compare anche nel campo dei descrittori semantici.

Gli indirizzi delle Sezioni regionali

Sezione Piemonte

Presidente: Maria Letizia Sebastiani
Indirizzo: c/o Biblioteca nazionale universitaria, piazza Carlo Alberto 3, 10123 Torino
Tel.: 011/8173509; 889737; fax: 011/8178778.

Sezione Lombardia

Presidente: Paola Ferro
Indirizzo: c/o Società umanitaria, via Daverio 7, 20122 Milano.
Tel.: 02/55187242; fax: 02/5511846.

Sezione Trentino-Alto Adige

Presidente: Rodolfo Taiani
Indirizzo: Biblioteca d'ateneo, Università degli studi di Trento, via Verdi 26, 38100 Trento.
Tel.: 0461/8813372; fax: 0461/881451.

Delegazione provinciale di Bolzano

Referente: Luisa Cardinale
Indirizzo: via Torino 19, 39100 Bolzano
Tel.: 0471/976509; fax: 0471/980959.

Sezione Friuli-Venezia Giulia

Presidente: Romano Vecchiet
Indirizzo: c/o Biblioteca comunale "V. Joppi", piazza Marconi 8, 33100 Udine.
Tel. e fax: 0432/271580.

Delegazione provinciale di Trieste

Referente: Maura Sacher
Indirizzo: c/o Biblioteca dell'Associazione per la gestione della scuola superiore di servizio sociale, via Carlo Combi 13, 30143 Trieste
Tel.: 040/309968; 040/308952.

Sezione Veneto

Presidente: Chiara Rabitti
Indirizzo: c/o Fondazione Querini Stampalia, Castello 4778, 30122 Venezia.
Tel.: 041/5203433; fax: 041/5224954.

Delegazione provinciale di Verona

Referente: Goretta Vaccari
Indirizzo: c/o Biblioteca civica, via Cappello 43, 37100 Verona.
Tel.: 045/8079700; fax: 045/8005701.

Sezione Liguria

Presidente: Marco Genzone
Indirizzo: c/o Biblioteca della Comunità montana Ingauna, via Garibaldi, 17038 Villanova D'Albenga (SV).
Tel.: 0182/582498; fax: 0182/53196.

Sezione Emilia Romagna

Presidente: Rino Pensato
Indirizzo: c/o Biblioteca comunale dell'Archiginnasio (rivolgersi a Lanfranco Bonora), piazza Galvani 1, 40124 Bologna.
Tel.: 051/236488; fax: 051/261160.

Sezione Marche

Presidente: Marco Spadoni
Indirizzo: Biblioteca centrale comunale, via Rossini, 61100 Pesaro.
Tel.: 0721/387493; fax: 0721/30979.

Sezione Umbria

Presidente: Andrea Capaccioni
Indirizzo: c/o Biblioteca dell'Università per stranieri, Palazzo Gallenga, 06100 Perugia.
Tel.: 075/5746241; 5746243; fax: 075/5732014.

Sezione Toscana

Presidente: Claudio Di Benedetto
Indirizzo: C.P. 176, 50100 Firenze
Tel.: 055/241151; fax: 055/2342482.

Sezione Lazio

Presidente: Gabriele Mazzitelli
Indirizzo: Viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma.
Tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139.

Sezione Abruzzo

Presidente: Dario D'Alessandro
Indirizzo: c/o Biblioteca provinciale "G. D'Annunzio", Palazzo del Governo, 65100 Pescara.
Tel.: 085/3724277; fax: 085/375189.

Sezione Campania

Presidente: Maria Cristina Di Martino
Indirizzo: Biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele III", Palazzo Reale, 80100 Napoli.
Tel.: 081/5517025; fax: 081/5528275

Sezione Calabria

Presidente: Gilberto Floriani
Indirizzo: via Monsignor Sorbilli 6, 88018 Vibo Valentia
Tel.: 0963/547538; fax: 0963/45212

Sezione Basilicata

Presidente: Maria Nicoletta Riviello
Indirizzo: c/o Biblioteca provinciale di Potenza, piazza Gianturco 2, 85100 Potenza
Tel.: 0971/57417; fax: 0971/54939.

Sezione Puglia

Presidente: Angelo Sante Trisciuzzi
Indirizzo: c/o Biblioteca comunale "I. Ciaia", 72015 Fasano (BR).
Tel. e fax: 080/793112.

Sezione Sicilia

Presidente: Francesco Fiorello
Indirizzo: c/o Biblioteca comunale di Enna, piazza Vittorio Emanuele 6 - 94100 Enna
Tel.: 0935/40412-3-4-5; fax: 0935/40431.

Delegazione provinciale di Agrigento

Referente: Rosalba Masone
Indirizzo: c/o Biblioteca comunale di Agrigento, viale della Vittoria 185 - 92100 Agrigento
Tel.: 0922/595166; fax: 0922/401246.

Delegazione provinciale di Catania

Referente: Aldo Finocchiaro
Indirizzo: c/o Biblioteca comunale di Catania, via Salita di S. Giuliano, 95100 Catania
Tel.: 095/311261; fax: 095/316030.

Delegazione provinciale di Messina

Referente: Dario Rosso
Indirizzo: c/o Biblioteca Facoltà di Scienze politiche, Università di Messina, via T. Cannizzaro 9, 98100 Messina
Tel.: 090/2935405; fax: 090/2930985.

Delegazione provinciale di Palermo

Referente: Concetta Mineo
Indirizzo: c/o Biblioteca centrale Facoltà di Giurisprudenza, via Maqueda 172, 90133 Palermo
Tel.: 091/584780; fax: 091/331755.

Sezione Sardegna

Presidente: Pasquale Mascia
Indirizzo: Via E. Tola 24, 08100 Nuoro.
Tel.: 0784/32081; fax: 0784/232241.

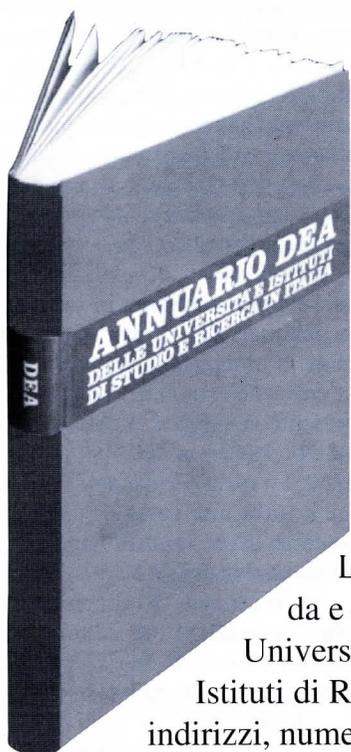


Si invita a comunicare tempestivamente alla redazione eventuali variazioni.

ANNUARIO DEA

DELLE UNIVERSITA' E ISTITUTI
DI STUDIO E RICERCA IN ITALIA

Edizione Elettronica

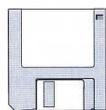


La guida più valida e completa sulle Università Italiane e gli Istituti di Ricerca. Tutti gli indirizzi, numeri telefonici e fax. Oltre 20.000 informazioni.

DATABASE ANNUARIO DEA

L'edizione elettronica si compone di due moduli che possono essere acquistati anche separatamente:

- il primo, il **Modulo di Retrieval**, costituisce la banca dati vera e propria che contiene le informazioni raccolte nelle quattro parti che compongono l'Annuario DEA:
tutte le Università italiane, il CNR, gli Istituti Accademici e Scientifici, Who's Who - Chi è.
- Il secondo, il **Modulo Etichette**, è costituito dall'indirizzario della banca dati e si utilizza per la stampa di etichette e per ottenere lettere personalizzate.



L'Annuario DEA è disponibile anche in floppy disc MS-DOS



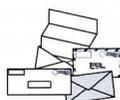
Il software release 1.4 permette un'interrogazione interattiva della banca dati.



È possibile selezionare nominativi e indirizzi divisi per argomento, ed ottenere la stampa su etichette.



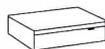
La selezione degli indirizzi può essere effettuata oltre che per argomenti, anche per città o singole Università.



La creazione di testi di lettere può essere combinata con la selezione degli indirizzi per argomento.



Hardware: PC IBM o compatibile, processore 286 o superiore, DOS 5.0 o superiore



Hard disk 22Mb liberi, 640K RAM. Floppy disk drive.

DEA editrice Via Lima, 28 - 00198 Roma

Tel. 06/8551441 Fax 06/8543228

Commissione Biblioteche pubbliche

Regolamenti di servizio della biblioteca comunale

La Commissione AIB Biblioteche pubbliche, nel dare continuità ai propri interventi di riflessione e approfondimento sulle questioni inerenti l'applicazione dell'importante L. 142/90 sulle Autonomie locali, nelle sue possibili ripercussioni anche sul servizio pubblico di biblioteca, si è attivata per l'organizzazione di una giornata di convegno sul tema dei "Regolamenti di servizio della biblioteca comunale".

I Comuni, dopo la laboriosa fase, non ancora del tutto esaurita, di costruzione e approvazione dei propri Statuti, stanno rivolgendo la propria attenzione ai Regolamenti di servizio, relativi ai molteplici interventi che vengono effettuati nei confronti del cittadino.

Anche la biblioteca comunale è ormai un consolidato "servizio pubblico locale" che, in forma capillare e diffusa, tenta di dare concretezza al diritto di informazione del cittadino. Appare quindi urgente che questa struttura possa disporre di un proprio "Regolamento di servizio" conforme a quanto previsto, nei principi e nelle finalità, dalla già citata L. 142/90, ma soprattutto rispondente alle molteplici esigenze informative e documentative dei sempre più numerosi utenti delle biblioteche pubbliche.

Nel corso degli ultimi mesi sono pervenuti alla Commissione AIB diversi schemi di "nuovi" regolamenti di servizio della biblioteca, tutti orientati alla necessità di meglio strutturare l'organizzazione bibliotecaria locale per una risposta, più attenta e sensibile, alle esigenze e alle attese dei cittadini.

Particolarmente significativo è stato il lavoro svolto dal Comune di Parma

che, tramite un'apposita commissione, ha prodotto un'acuta analisi del proprio operare nell'ambito dei servizi bibliotecari. Da qui è quindi scaturita una proposta di "nuovo regolamento", particolarmente apprezzata ed esemplarmente indicata al Congresso AIB di Fasano dell'ottobre 1993.

Il convegno che si intende organizzare ha una precisa finalità: mettere a disposizione di amministratori e bibliotecari strumenti conoscitivi di lavoro che consentano, a ciascun Comune nella propria specifica realtà, di poter impostare un efficiente regolamento di servizio, attento alle esigenze di lavoro e di organizzazione della struttura bibliotecaria, ma soprattutto rispettoso delle esigenze di efficacia e funzionalità dei servizi di informazione al cittadino. Non vengono inoltre trascurati importanti aspetti che lo strumento regolamentare può e deve mettere in evidenza: i diritti/doveri e i ruoli del cittadino nella sua qualifica di fruitore dei servizi pubblici; la predisposizione di una struttura amministrativa e organizzativa che consenta ai bibliotecari quella necessaria autonomia professionale, spesso non riconosciuta, oppure svilita, a causa di interventi esterni di "gestione", molto approssimativi e confusi.

Il periodo del convegno, che avrà luogo nella città di Parma grazie alla fattiva collaborazione dell'amministrazione comunale, viene indicato nei primissimi giorni del mese di giugno.

Per informazioni: Fausto Rosa c/o Consorzio per il Sistema bibliotecario, via Matteotti 38 - 35031 Abano Terme (PD).
Tel.: 049/812816; fax: 049/8600511.

Fausto Rosa

La carta permanente: un'inchiesta

Per promuovere l'impiego di carta non acida da parte degli editori e per evitare che si accumulino nelle biblioteche libri non durevoli nel tempo, la ditta olandese SWETS e la EFLC (European Foundation for Library Cooperation, Gruppo di Losanna) hanno realizzato insieme un'inchiesta in 18 paesi europei sull'impiego di carta permanente. La carta permanente è una carta senza acido (pH>7,5) raccomandata, e in alcuni casi obbligatoria, per le pubblicazioni ufficiali o scientifiche, per le opere letterarie, insomma per tutte le pubblicazioni d'interesse a lungo termine. Il processo di decomposizione della carta determinato dall'acido in essa presente si verifica, a detta degli esperti, per il 25% circa dei libri pubblicati dal 1850. La carta permanente risponde inoltre a tutta una serie di altre esigenze espresse dagli standard nazionali (ANSI) e internazionali (ISO).

Al 10 gennaio '94 l'inchiesta ha dato i seguenti risultati: 68 editori, per lo più editori scientifici, di 13 paesi europei hanno detto di stampare su carta non acida. Di questi 68, 21 sono britannici, un numero inferiore tedeschi e olandesi, il resto è ripartito tra gli editori francesi, belgi, scandinavi, austriaci, svizzeri, italiani, spagnoli e irlandesi. Inoltre, il 67% trova la carta senza acido non più costosa della carta acida corrente ed il 55% non esplicita neanche nelle proprie pubblicazioni che esse sono stampate su carta permanente.

La principale ragione dell'adozione di carta non acida è la domanda degli acquirenti, in primo luogo delle biblioteche. Grazie a quest'inchiesta parecchi editori hanno scoperto che i loro stampatori usavano già carta non acida, perché dello stesso costo dell'altra e un editore irlandese ha cominciato da quest'anno a utilizzare carta permanente. Sull'altro fronte, però, 74 editori di 14 paesi europei (e probabilmente la maggior parte dei 1800 che non hanno risposto al questionario dell'inchiesta) non utilizzano la carta non acida: la maggior parte di essi ignora le soluzioni e le norme sulla carta permanente e molti non sanno neanche che cosa sia. In molti paesi dell'Europa conti-

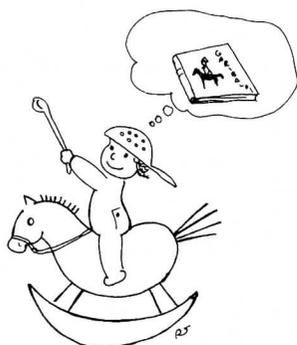
Il nuovo numero di fax della Segreteria nazionale dell'AIB è:

06/44.41.139

mentale, il problema dei libri resi fragili dall'acidità e in via di decomposizione non sembra sufficientemente conosciuto al di fuori del mondo delle biblioteche. La maggior parte di questi 74 editori sono intenzionati ad adottare in un futuro a noi vicino carta permanente, in presenza di una domanda significativa, purchè non abbia costi troppo elevati.

Informazioni più precise su questa inchiesta e una copia gratuita del *Repertorio europeo della carta da libro senz'acido e permanente* possono essere richieste all'EFLC, 17, Chemin des Vieux Amis - B-1380 Lasne (Bruxelles), Belgio.

Maria Lucia Cavallo



SEMINARI DI AGGIORNAMENTO PER BIBLIOTECARI

A cura di CODESS-Settore culturale.
Venezia maggio 1994

5-6 MAGGIO:

La biblioteca pubblica e i servizi di informazione ai giovani
Docenti: Antonella Agnoli in collaborazione con Adriano Rizzi

27 MAGGIO:

Giornata di studi sulla catalogazione derivata.
In collaborazione con Ifnia di Firenze.
Coordinatore: Paul Gabriele Weston

Per informazioni e iscrizioni :CODESS
Viale Stazione 20/B Mestre Venezia.
Tel.041-932727 Fax 041-932157

ASSOCIAZIONE BIBLIOTECARI FRANCESI CONGRESSO NAZIONALE

VICHY, Palais du Lac, 11-13 giugno 1994

Bibliotecario: quale professione?

Sabato 11 giugno

9,00-9,30	Registrazione dei partecipanti
9,30-10,00	Discorso di apertura (M. Malhuret, sindaco di Vichy)
10,00-10,45	La professione introduzione e presentazione del tema del congresso (Winston Roberts, IFLA)
10,45-11,30	Storia ed evoluzione della professione (Denis Pallier, ispettore generale delle biblioteche)
11,30-12,30	Le aspettative del datore di lavoro nella ricerca di professionalità (M.Yannick Guin, incaricato del settore Personale e Cultura e direttore delle Risorse Umane, Comune di Nantes)
12,30	Inaugurazione del salone professionale
13,15-14,30	Pranzo
14,30-15,15	"Savoir-faire" e competenze professionali (Christine Girard, CRF di Bordeaux)
15,15-16,00	Dalla professione al posto di lavoro (Dominique Lahary, BDP Val d'Oise)
16,00-16,30	Visita al salone professionale
16,30-17,30	Deontologia e funzione del bibliotecario
18,00	Consiglio nazionale

Domenica 12 giugno

Presentazione dei rendiconti del seminario precongressuale, dei lavori delle Commissioni nazionali ABF (francofonia, informazione bibliografica, accesso degli handicappati alle biblioteche, formazione) e assemblea generale.

Lunedì 13 giugno

Interventi di rappresentanti di amministrazioni centrali e visite ad alcune biblioteche (su prenotazione).

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Association des bibliothécaires françaises 7, rue des Lions Saint-Paul, 75004 Paris. Tel.: 48 87 97 87; fax: 48 87 97 13.

Venerdì 10 giugno è in programma un *seminario precongressuale* (dalle 9 alle 18) a Clermont-Ferrand sempre sul tema della professione, in riferimento anche alle connessioni con altre attività legate alla sfera del libro.



AGENDA

60° Congresso IFLA

La Habana, Cuba, Palacio de las Convenciones
(21-27 agosto 1994)

Le biblioteche per una crescita sociale

Tema della conferenza

Il tema del 60° Congresso IFLA verterà sul ruolo giocato dalle biblioteche nel miglioramento delle condizioni sociali e aprirà il dibattito sulle prospettive della professione. In particolare, si analizzeranno le seguenti tematiche: biblioteche, famiglia e società; politiche bibliotecarie per una crescita sociale e culturale; nuove tecnologie bibliotecarie per una crescita sociale; ricerca e formazione bibliotecaria per una crescita sociale; cooperazione bibliotecaria; servizi bibliotecari per handicappati; biblioteche e conservazione dell'ambiente.

Seminario pre-conferenza

Nei giorni 15-19 agosto 1994 si terrà nella città di Matanzas il seminario dal titolo "Biblioteche per l'alfabetismo nelle comunità geograficamente e socialmente isolate".

Verranno comunicati in seguito gli argomenti di alcuni incontri satellite organizzati dalle sezioni dell'IFLA.

Documentazione sulla conferenza

La documentazione sarà disponibile a partire dal 17 agosto 1994 presso l'International Conference Center, previa iscrizione al Congresso.

Poster sessions

Si terranno nelle giornate del 23 e 24 agosto presso l'International Conference Centre.

Traduzione

I contributi ricevuti dal Comitato organizzatore prima del 1 giugno 1994 saranno disponibili nelle lingue correntemente parlate nell'ambito dell'IFLA, gli altri saranno disponibili solo in lingua originale. Sarà inoltre a disposizione un servizio di traduzione simultanea nelle principali lingue.

Alloggio

Effettuare le prenotazioni anteriormente al 1 luglio 1994, specificando la data di arrivo e di partenza. Rivolgersi a: Cubanacan, S.A., Calle 146 y Ave 11, Playa, La Habana, Cuba. Telex: 511316/513018; fax: 33/6046.

I costi della sistemazione alberghiera sono i seguenti:

Categoria A - \$ 65.00 (camera singola); \$ 55 (camera doppia)

Categoria B - \$ 55.00 (camera singola); \$ 45 (camera doppia)

Categoria C - \$ 40.00 (camera singola); \$ 30 (camera doppia)

Visite ed escursioni

Il programma delle escursioni, gratuito, prevede una visita ad una biblioteca della zona (25 agosto), una escursione di mezza giornata a scelta tra un giro panoramico per L'Avana, una visita a Expocuba, una visita all'orto botanico (27 agosto), un'escursione di una giornata a Viñales, Soroa o Varadero Beach (27 agosto). Escursioni opzionali sono previste anche alla fine della conferenza.

Costo dell'iscrizione

Prima del 1 maggio 1994: \$ 350

Dopo il 1 maggio 1994: \$ 400

Gli assegni vanno indirizzati a: IFLA Headquarters, POB 95312, 2509 CH The Hague, Olanda. Tel.: 00/31/70/3140884; fax: 00/31/70/3834827; E-mail: IFLA.HQ@IFLA.NL.

I bonifici bancari vanno indirizzati a: IFLA, ABN-AMRO Bank NV, conto n. 513638911.

Il pagamento può essere effettuato anche tramite carta di credito Visa, Master Card o American Express.

Per chi fosse interessato, il modulo di iscrizione è a disposizione in redazione.

I luoghi della memoria scritta

(21 marzo-31 maggio 1994)

Si tratta di una mostra promossa dal Ministero per i Beni culturali e ambientali e coordinata da Guglielmo Cavallo, dell'Università "La Sapienza" di Roma, sul tema *I libri della memoria scritta*. Articolata in tre sezioni, *I luoghi del silenzio*, *I libri del decoro*, *I libri della porpora*, la mostra è stata allestita in più sedi, la Biblioteca nazionale centrale di Roma, la Biblioteca del Monumento nazionale di Montecassino, la Biblioteca medicaica Laurenziana di Firenze, la Biblioteca Estense di Modena, la Biblioteca Casanatense di Roma e la Biblioteca nazionale Marciana di Venezia.

Gatti, streghe e margherite

(Casa Piani, 22 aprile-28 maggio 1994)

Casa Piani, sezione ragazzi della Biblioteca comunale di Imola, ha organizzato questa mostra dedicata all'illustratrice triestina di libri per l'infanzia, Nicoletta Costa. La mostra ospita una novantina di illustrazioni originali e alcune sagome di legno riproducenti personaggi e ambienti propri del repertorio iconografico dell'autrice. Oltre ai libri dai quali sono state tratte le tavole vengono presentate anche tutte le altre opere pubblicate da Nicoletta Costa.

La mostra verrà resa disponibile per futuri allestimenti presso biblioteche e altre strutture pubbliche. Per informazioni, tel.: 0542/602630.

I CD-ROM in rete

(Bari, 29 aprile 1994)

Seminario organizzato dall'AIB, Sezione Puglia, dalla DEA e dalla Biblioteca provinciale "De Gemmis" presso la sede di quest'ultima (via De Rossi 226 - 70121 Bari. Tel.: 080/5210484).

L'incontro prevede le seguenti relazioni: "Una facile ed economica realizzazione di CD-ROM in rete" (G. Ammendola); "CD-Networking: dall'analisi all'analisi della soluzione: Deanet" (L. Morotti); "Un'esperienza nell'uso delle basi di dati su CD-ROM in rete" (G. Mazzitelli).

Seguirà una dimostrazione pratica del funzionamento di CD-ROM in rete.

Iscrizione gratuita per i soci AIB; per i non soci: L. 20.000.

Fiera del libro

(Praga, 12-15 maggio 1994)

"Libraries now" è il titolo della 2nd Prague International Library Fair for Central and Eastern Europe, in programma al Palazzo della cultura di Praga.

Per informazioni, contattare: Mrs. Hanna March, Exhibition Director, Avencourt Exhibitions Limited, Byron House, 112a Shirland Road - London W9 2EQ, UK. Tel.: ++44/71/266/1986; fax: ++44/71/586/2429.

L'altra documentazione

(Milano, 12 maggio 1994)

VIII workshop organizzato dal GI-DIF/RBM (Gruppo italiano documentalisti industria farmaceutica e istituti di ricerca biomedica) presso l'Auditorium Roche (Via M. D'Aviano 5, Milano), a partire dalle ore 9. Si susseguiranno i seguenti interventi: "Documentazione o 'Economic intelligence'". La ricerca di nuove strade per l'attività di documentazione in una banca" (L. Aimone Prina); "La qualità dell'informazione" (D. Astrologo); "L'informazione per l'analisi strategico-finanziaria. Il caso di un gruppo industriale diversificato" (G. Bassetti); "Complessità dell'informazione e reti flessibili" (D. Colombo); "la gestione dell'informazione sulle politiche comunitarie"; "Il modello organizzativo della documentazione nel gruppo Fininvest" (B. Longo); "La documentazione nei giornali quotidiani: l'essenziale, su tutto, e subito" (F. Reviglio).

Quota di partecipazione per i soci GI-DIF/RBM: L. 30.000; per i non soci: L. 50.000.

PATLIB '94

(Firenze, 25-27 maggio 1994)

PATLIB (Patent Libraries) è un simposio che l'Ufficio europeo dei brevetti organizza ogni anno in una diversa città d'Europa e che riunisce i rappresentanti delle biblioteche degli uffici brevetti e dei centri di informazione con documentazione brevettuale. Il simposio raggruppa personale proveniente dai 17 stati membri dell'Organizzazione europea dei brevetti.

La manifestazione sarà affiancata da un'esposizione, aperta al pubblico, di prodotti, attrezzature e servizi per l'utilizzo dell'informazione brevettuale.

L'esposizione si svolgerà presso il Centro Affari di Firenze, piazza Adua I (vicino alla Stazione ferroviaria di S. Maria

Novella) con il seguente orario: 25 maggio: ore 13-18; 26 maggio: ore 9-18; 27 maggio: ore 9-13. Ingresso libero.

Per informazioni rivolgersi a Max Ferranti, fax: 06/4827872.

Electronic information in libraries '94

(Milano, 26-27 maggio 1994)

La terza edizione del suddetto convegno, promosso da Cenfor International e dalla Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sede della manifestazione, vedrà trattati i seguenti argomenti: Nuovi supporti al servizio delle biblioteche; nuove proposte per l'automazione delle biblioteche; ILL & document delivery: i nuovi orizzonti del servizio; l'integrazione di sistemi in biblioteca; i servizi *on line*: verso l'integrazione delle soluzioni.

Al convegno sarà abbinata la consueta Multimedia Gallery, con dimostrazioni di prodotti e servizi dei principali fornitori.

La quota di iscrizione, di L. 200.000, comprende il materiale inerente le relazioni e i prodotti esposti, i pasti di lavoro, il servizio di traduzione simultanea.

Per informazioni: Segreteria del Servizio formazione permanente, Università Cattolica, Largo Gemelli 1 - 20123 Milano. Tel. 02/7234.2856; fax: 02/7234.2855.

Il programma dettagliato è disponibile in redazione.

Ettore Fabietti e le biblioteche popolari

(Milano, 30 maggio 1994)

L'Associazione italiana biblioteche, sezione Lombardia, organizza un convegno su "Ettore Fabietti e le biblioteche popolari", nell'ambito delle manifestazioni del centenario della fondazione dell'Umanitaria.

Gli interventi della giornata saranno i seguenti: "Divulgazione culturale e biblioteche popolari tra Ottocento e Novecento: il caso di Milano" (A. Martinucci); "Ettore Fabietti, gli operai e la biblioteca per tutti" (R. Vecchiet); "Un'idea di progresso: la Società umanitaria e la cultura popolare" (G. Bologna); "Il focolare e la centrale termica: la biblioteca per tutti agli estremi del secolo" (G. Colombo); "Un'esperienza di tesi di diploma su Ettore Fabietti: problemi, attese, risultati" (G. Colombo - I. Grasso).

Il convegno avrà inizio alle ore 9,30 presso la Sala Facchinetti-Della Torre alla

Società Umanitaria di Milano, via F. Daverio 7 - 20122 Milano; tel.: 02/55.18.72.42; 02/55.11.846.

IDT '94

(Parigi, 31 maggio-2 giugno 1994)

Presso il Palazzo dei Congressi di Parigi si terrà l'undicesimo congresso IDT dal titolo "Gestire l'informazione per la massima efficienza dell'impresa", organizzato dall'Associazione francese dei documentalisti e bibliotecari specializzati (ADBS), dall'Associazione nazionale della ricerca tecnica (ANRT) e dal Gruppo francese dell'industria dell'informazione (GFII).

Gli argomenti centrali di questa articolata manifestazione riguardano la specificità delle risorse informazione e il profilo professionale dei suoi gestori: dall'uso delle reti telematiche alla determinazione dei costi dell'informazione; dai prodotti multimediali al marketing dei servizi; dagli aspetti della tutela giuridica all'utilizzazione dell'informazione da parte dell'impresa.

La quota di partecipazione è di 2900 FF. La sede è: Palais des Congrès, Centre International de Paris, 2 place de la Porte Maillot - 75017 Parigi.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: SPAT/IDT 94, 34 rue de l'Eglise - 75015 Parigi. Tel.: ++33/1/45573048; fax: ++33/1/45542386.

Parallelamente a IDT '94 si svolgerà dal 2 al 3 giugno, nella stessa sede, un incontro di due giorni, organizzato dalla Learned Information Ltd., dal titolo "Il mondo di Internet". La prima giornata prevede una serie di applicazioni pratiche, la seconda invece ospiterà il seminario "Internet: fategli lavorare per voi".

Per ulteriori informazioni: Learned Information Ltd., Woodside, Hinksey Hill - Oxford OX1 5AU, UK. Tel. ++44/865/730275; fax: ++44/865/736354; E-mail: conference@learned.co.uk.

EAHIL

(Oslo, 28 giugno-2 luglio 1994)

La 4th European Conference of Medical Libraries, patrocinata dall'EAHIL (European Association for Health Information and Libraries) verte, quest'anno, sul tema "Health information: new possibilities".

Per informazioni contattare: Mr. Arne Jakobsson c/o SPRI Library, Box 70487, S-107 26 - Stockholm, Sweden. Tel.: ++46/8/7024600; fax: ++46/8/7024799.

Le iniziative dell'AIB al Salone del libro

Analogamente alla precedente edizione, anche quest'anno l'Associazione italiana biblioteche è presente al Salone con uno stand, oltre ad essere promotrice di tre interessanti seminari, curati dalla Sezione Piemonte nella giornata del 23 maggio.

Il ruolo della biblioteca per ragazzi e le occasioni per l'editoria

(23 maggio 1994, ore 10)

Negli ultimi anni si è sviluppata una nuova forma di attenzione tra i bibliotecari e gli editori per ragazzi data dalla comunanza di interessi nei confronti della propria "clientela". Le biblioteche e gli editori per ragazzi sono, infatti, strettamente collegati e interdipendenti in quanto le prime costituiscono un mercato stabile e un centro di diffusione dei prodotti editoriali, mentre dal mondo dell'editoria vengono le proposte e i prodotti aggiornati alle esigenze attuali del mondo giovanile. È dunque sempre più necessario favorire i legami fra queste due importanti realtà del mondo del libro.

Durante il Convegno verrà diffuso un appello dell'Associazione italiana biblioteche rivolto agli editori allo scopo di promuovere nuove forme di collaborazione con le biblioteche per ragazzi. All'incontro è prevista la partecipazione del Gruppo per ragazzi dell'Associazione ita-

liana editori.

Il seminario, che sarà coordinato da Romano Vecchiet, prevede i seguenti interventi:

"Le biblioteche per ragazzi in Italia: una prima indagine" (Dagmar Göttling);

"Il libro per ragazzi tra mercato e promozione: il cliente biblioteca" (Giovanni Peresson);

"Le linee guida per le biblioteche per ragazzi dell'IFLA" (Antonella Agnoli);

"Editori e biblioteche per ragazzi: un'alleanza possibile?" (Antonio Monaco).

19-24 MAGGIO 1994



SALONE DEL LIBRO
TORINO

Biblioteche e documentazione per gli studenti universitari: realtà virtuale?

(23 maggio, ore 14,30)

Tavola rotonda organizzata dalla Commissione nazionale Università Ricerca dell'AIB, a cui interverranno Gino Banterla (vice direttore del mensile «Campus»), Giuseppe Catalano (ricercatore della Commissione tecnica per la spesa pubblica del Ministero del tesoro), Paolo Costa (rettore dell'Università di Venezia), uno studente dell'Università degli studi di Torino.

Incontro delle biblioteche aziendali: "Normativa e qualità"

(23 maggio, ore 17)

Chi ha seguito nel tempo l'esistenza del Gruppo delle Biblioteche aziendali sa che in esso convivono due anime: quella delle biblioteche tecniche e quella delle biblioteche dei CRAL. Quest'anno nell'ormai consueto appuntamento che si svolge in occasione del Salone del libro saranno affrontati due temi particolarmente importanti per queste componenti aziendali: il tema della qualità del servizio e quello dei problemi derivanti dalla difficoltà di procurarsi e di fruire delle normative.

«A.I.B. Notizie» (agenzia di stampa), mensile, anno 6, numero 4, aprile 1994.

Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B.).

Direttore responsabile: Aurelio Aghemo.

Comitato di redazione: Elisabetta Forte, Gabriele Mazzitelli, Franco Nasella, Maria Teresa Natale, Elisabetta Poltronieri, Maria Luisa Ricciardi, Giovanni Saccani, Letizia Tarantello.

Disegni: Roberta Ferrari, Marina Mastrilli.

Direzione, Redazione, Amministrazione: AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D. Tel.: (06) 44.63.532; fax: (06) 44.41.139.

Produzione e diffusione: Associazione Italiana Biblioteche.

Fotocomposizione e stampa: VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: (06) 55.71.229, fax: (06) 55.99.675.

Pubblicità: Publicom s.r.l., Via Filippo Carcano 4, 20149 Milano. Tel.: (02) 48.00.88.95; fax: (02) 48.01.16.20.

«AIB Notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.

Abbonamento annuale: lire 65.000 da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, «AIB Notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Copyright © 1994 Associazione Italiana Biblioteche.

Numero chiuso in redazione il 13 aprile 1994.